

CORTE D'APPELLO DI CATANIA  
UFFICIALI GIUDIZIARI  
UFFICIO UNICO ESECUZIONI

CORTE D'APPELLO CATANIA  
UFFICIO N. E. P.  
UFFICIO ESECUZIONI  
6 MAR. 2021

VERBALE di PIGNORAMENTO Rovino

L'anno 2021, il giorno 1 del mese di marzo

in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ alle ore 10,00

Richiesto \_\_\_\_\_

dom. elett. in \_\_\_\_\_ nella via \_\_\_\_\_

presso lo studio dell'Avv. \_\_\_\_\_

Procedendo in virtù di D.I. n. 2518/2017 emesso del

Visto l'atto di precetto notificato il \_\_\_\_\_

con il quale venne intimato al sig. \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

di pagare nel termine di gg. 10 ( subito dopo la notifica per abbreviazione dei termini di cui all'art 482 c.p.c. ) la complessiva somma di € 1.231,00

con avvertimento e diffida che in difetto si procederà ad esecuzione forzata.

Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario dell' Unep di Catania, munito del titolo esecutivo e del precetto mi sono recato nel domicilio del debitore \_\_\_\_\_

ove giunto ho avuto la presenza \_\_\_\_\_

J \_\_\_\_\_ tale qualificat \_\_\_\_\_

il quale saputo lo scopo del mio accesso dichiara \_\_\_\_\_

"a cause del covid l'attività è rimasta chiusa e mio unico modo per poter lavorare"

Modello E .....  
Bolletta n. 1324.....  
Cron. n. 1353.....

SPECIFICA

Dir € 3,61  
Trasf. (km 48) € 23,11  
Trasf. deposito € .....  
Sub totale € .....  
Tassa emr 10% € 2,62  
Diritti Cancel. € .....  
Stimatore € .....  
Bollo € .....  
Forza Pubblica € .....  
TOTALE € 30,2

Euro .....  
Catania, li 01.03.2021  
Il Funzionario U.N.E.P.  
Dott. \_\_\_\_\_

ATTO SCARICATO

Si da atto che l'avvocato del creditore precedente, non ha fatto richieste di documentazione cine-fotografica dei beni mobili pignorati, ex articolo 6 della l. n. 52/2006, primo comma in riforma dell'art. 518 c.p.c.

Quindi, ( con l'assistenza del sig. \_\_\_\_\_ stimatore che chiede compenso ), ho pignorato quanto segue, ingiungendo altresì al debitore di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito indicato i seguenti beni ad i frutti di essi. Pertanto ho pignorato e posto in potere della giustizia quanto segue:

1) Una fuffiduce merce "Saca" funzante  
Vale per il totale di credito € 1.800,00 nelle  
diverse rive.

Per il € 1.800,00

Poichè i beni innanzi assoggettati a pignoramento appaiono insufficienti per soddisfare il credito precettato e spese successive, ho invitato il debitore ad indicare altri beni utilmente pignorabili di sua proprietà, non ancora assoggettati a pignoramento ed i luoghi in cui si trovano che possano garantire il debito per cui si procede. Lo stesso debitore dichiara di possedere i seguenti beni

UFFICIO N.E.P. - CATANIA  
UFFICIO ESECUZIONI

CONSEGNATO ALL'AVV. ...

PIG. FORAMENTO MUNITO DI TITOLI  
IL 10 MAR. 2021

Dichiara che i beni si trovano

in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

Lo stesso dichiara che i beni innanzi indicati hanno un valore di circa € \_\_\_\_\_

Nel contempo il debitore viene reso edotto ed avvertito che :

Dal momento della dichiarazione, ai sensi e per l'effetto dell' art. 492 c. p. c. detti beni si intendono essere sottoposti a pignoramento anche agli effetti dell'art. 388. terzo comma del codice penale.

Ai sensi dell'art.495 può chiedere di sostituire alle cose o ai crediti pignorati una somma di denaro pari all'importo dovuto al creditore pignorante ed ai creditori intervenuti, comprensivo del capitale, degli interessi e delle spese, oltre che alla spese di esecuzione, sempre che, a pena di inammissibilità, sia da lui depositata in cancelleria, prima che sia disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli art. 530, 552 e 569 la relativa istanza unitamente ad una somma non inferiore ad un quinto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei debitori intervenuti indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti effettuati di cui deve essere data prova documentale. Avverte inoltre che ai sensi dell'art. 615 c.p.c., secondo comma, terzo periodo, l'opposizione è inammissibile se è proposta dopo che è stata disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli art. 530, 552 e 569, salvo che sia fondata su fatti sopravvenuti ovvero che l'opponente dimostri di non aver potuto proporla tempestivamente per causa a lui non imputabile.

Ha altresì rivolto al debitore l'invito ad effettuare presso la cancelleria del giudice dell'esecuzione, la prescritta dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio in uno dei comuni del circondario in cui a sede il giudice competente per l'esecuzione con l'avvertimento che, in mancanza ovvero in caso di irreperibilità presso la residenza dichiarata ed il domicilio eletto, le successive notifiche o comunicazioni a lui dirette saranno effettuate presso la cancelleria dello stesso giudice dell'esecuzione mobiliare della Corte d'Appello di Catania

Ha nominato custode, in mancanza di altre persone idonee, \_\_\_\_\_ sig. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ nat \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ domiciliato in via \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ accetta l'incarico e si dichiara consapevole delle inerenti responsabilità e comminatorie di legge.

Ho lasciato l'avviso prescritto dall'art. 518 c.p.c.: per il debitore assente, contenente anche l'ingiunzione di cui all'art. 492 c.p.c. , l'invito ad eleggere domicilio nel comune in cui ha sede il giudice competente per l'esecuzione, con l'avvertimento che, in mancanza, le successive notifiche o comunicazioni a lui dirette saranno effettuate presso la cancelleria dello stesso nonché l'invito ad indicare eventuali beni utilmente pignorabili ed i luoghi in cui si trovano, il tutto come novellato dalla legge 14.05.2005 n. 80.

Del chè il presente verbale letto, confermato e sottoscritto alle ore 16,25

IL CUSTODE \_\_\_\_\_

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO

Il Funzionario U.N.E.P.  
Dott. \_\_\_\_\_